



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

**VISTA** l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisite in più Paesi (Italia/**Svizzera**) appartenenti all'Unione Europea dalla sig.ra **Simona BONANNO**;

**VISTO** l'art. 2 del decreto legislativo n. 206/2007 il quale al comma 3 stabilisce che per i cittadini della Confederazione Svizzera, si applicano gli accordi in vigore con l'Unione Europea;

**VISTA** la decisione n. 2/2011 del Comitato misto UE-Svizzera istituito dall'art. 14 dell'accordo tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Confederazione Svizzera, dall'altra, sulla libera circolazione delle persone del 30 settembre 2011 che sostituisce il relativo allegato III – relativo al reciproco riconoscimento delle qualifiche professionali;

**VISTA** la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

**VISTA**, in particolare, l'attestazione della competente Confederazione Svizzera – Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR – Riconoscimento dei diplomi, la quale in data 13 ottobre 2017 dichiara che il "*Master*" indicato nel dispositivo *autorizza all'esercizio della professione regolamentata di insegnante di musica*;

**VISTE**, in particolare, l'attestazione del 31/3/2015 della CDPE – Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione e le attestazioni del 28/4 e 28/5/2015 della competente Confederazione Svizzera – Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR – che con risposta univoca a specifico quesito

avanzato da questa Direzione Generale certificano che “l’insegnamento musicale individuale (strumento o vocale) e l’insegnamento di gruppo (coro e direzione d’orchestra) nelle scuole di ogni ordine e grado è regolamentato in Svizzera ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera a) della direttiva 2005/36/CE, e che il titolo sotto indicato abilita l’interessata ad esercitare le summenzionate attività”;

**VISTO** l’art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l’esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

**VISTA** la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

**CONSIDERATO** che l’interessata, cittadina italiana, di madrelingua italiana, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito la formazione secondaria ed accademica in Italia;

**RILEVATO** che, ai sensi dell’art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell’accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l’interessata è qualificata nello Stato membro d’origine;

**RILEVATO** altresì, che ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l’esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza, al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

**TENUTO CONTO** di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**ACCERTATO** che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall’interessata soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007;

## **D E C R E T A**

**1** - Il titolo di formazione professionale così composto:

- “Diploma in Violoncello” conseguito nell’anno accademico 2012/2013 presso l’Istituto Musicale “Vincenzo Bellini” di Catania;
- “Diploma Accademico di II Livello in Discipline Musicali ad indirizzo interpretativo-compositivo in Violoncello” conseguito in data 27 giugno 2015 presso il Conservatorio Statale di Musica “Nicola Sala” di Benevento;
- “Master of Arts in Music Pedagogy, Major in Instrumental/Vocal Pedagogy, strumento Violoncello”, rilasciato l’11 giugno 2017 dalla Scuola Universitaria

Professionale della Svizzera Italiana SUPSI – Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano,

posseduto dalla cittadina italiana **Simona BONANNO**, nata a Catania il 3 maggio 1994, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole di istruzione secondaria superiore per la classe di concorso:

**AN-55 Strumento musicale nella scuola secondaria di II grado – Violoncello.**

2 - Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Maria Assunta Palermo



Firmato digitalmente da  
PALERMO MARIA ASSUNTA  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA